



## **Il Primo Cittadino ritiene "estrema" la richiesta dell'opposizione di escludere dai consultori il personale favorevole alla vita, ma verificherà l'assistenza offerta nei consultori del territorio.**

Sulla [mozione presentata in consiglio comunale dall'opposizione](#), riguardo la tutela dell'autodeterminazione riproduttiva e del funzionamento dei consultori territoriali, è intervenuto in aula anche il sindaco Mario Baccini.

“Con la legge 194 sono stati stabiliti i diritti inviolabili attraverso referendum e dibattiti ed oggi il nostro paese è dotato di una norma che rappresenta un patrimonio culturale di libertà inviolabile sull'autodeterminazione delle donne. **ha commentato il Primo Cittadino.** Il consiglio comunale, se vuole affrontare un tema politico di alto profilo, deve riflettere anche e soprattutto sui diritti della famiglia”.

“La mozione presentata dall'opposizione non risponde al confronto che si è sviluppato in aula tra maggioranza e opposizione, durante il quale i rappresentanti della passata amministrazione

hanno voluto far apparire che da parte nostra ci sia una chiusura ideologica sul tema. **L'aborto non va teorizzato come un valore che appartiene alla sinistra.** La Legge 194 a tutela delle donne esiste già dal 1978. Dobbiamo piuttosto concentrarci sugli aspetti del pre e post aborto, un percorso difficile che va affrontato con l'aiuto di professionisti”.

**Il Sindaco ha poi criticato la richiesta dell'opposizione di escludere dai consultori il personale favorevole alla vita, ritenendola una posizione estrema.**

“Devono esserci anche medici con una vocazione naturale a favore della vita. Trovo inaccettabile che alcuni consiglieri dell'opposizione abbiano affermato che sarebbe stato meglio se i bambini nati in situazioni difficili non fossero mai venuti al mondo, poiché li attende una vita di sacrifici. **Noi dobbiamo intervenire affinché quei bambini nascano e lo Stato li sostenga, aiutando le famiglie in difficoltà**. La nostra amministrazione proporrà presto iniziative per intervenire e sostenere anche dal punto di vista finanziario”.

**“Non diremo mai che siamo contro l'aborto, perché non corrisponde alla realtà**. È una strumentalizzazione politica cercare di far cadere il consiglio comunale in questa affermazione. La maggioranza vuole difendere il benessere delle famiglie e delle donne che subiscono il trauma di un'interruzione di gravidanza, con l'aiuto di professionisti come già previsto dalla legge”.

**“Apprezzo e condivido l'ultimo comma della mozione**, che impegna il Sindaco e la Giunta a verificare l'assistenza offerta nei consultori del nostro comune e ad intervenire là dove necessario. Accettiamo come spirito di indirizzo che il Sindaco e la giunta facciano tutte le verifiche necessarie presso le strutture sociosanitarie affinché questi diritti vengano difesi. **Per queste ragioni, non voteremo a favore della mozione**, perché non coglie gli aspetti essenziali di un tema invece estremamente delicato e che rientra nelle priorità di questa amministrazione”, **ha concluso il sindaco Baccini.**